

COMUNITÀ DELLA  
VALLAGARINA**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA**

N. 119 DI DATA 17 OTTOBRE 2024

**OGGETTO:** Approvazione dell'Avviso pubblico per la formazione di elenchi aperti di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità

**IL PRESIDENTE**

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio assistenziale sulla base degli indirizzi che sono precedentemente stati condivisi da questo Organo e dal Comitato Esecutivo in data 17.10.2024 e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato;

Premesso che:

la delibera del Consiglio dei sindaci n. 7 di data 7/11/2022 che aggiorna il documento di programmazione n.141 del 18/11/2021 e 88 del 20/7/2022 e che conferma per gli interventi rivolti alle persone con disabilità in parola di ricorrere all'affidamento tramite rette tariffe o voucher;

l'art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento", prevede che gli enti locali eroghino gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche mediante "l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio". Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell'art. 22, i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;

il sistema di accreditamento accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l'attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale;

l'art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", di seguito "Regolamento di esecuzione", contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l'accreditamento per aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi socio-assistenziali;

l'art. 20, comma 1, della L.P. 13/2007 prevede pertanto che l'accreditamento in ambito socio assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;

a completamento del quadro giuridico riferito in particolare all'affidamento di servizi socio-assistenziali, la Provincia, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento, offre alle amministrazioni competenti linee guida che consentano di avviare le nuove procedure e di operare in un quadro coerente ed omogeneo su tutto il territorio provinciale. Nell'ottica di alimentare un modello di welfare plurale e collaborativo tra l'ente pubblico e gli enti del Terzo settore, la stessa ha inteso fornire un quadro generale riferito alle differenti modalità di erogazione e finanziamento dei servizi previste nell'ordinamento, considerata l'importanza di individuare e attivare per ciascun servizio il percorso più idoneo, tenuto conto degli indirizzi di programmazione, del contesto di riferimento e delle caratteristiche del servizio;

lo strumento dell'Accreditamento aperto trova la sua base normativa appunto nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 13/2007 che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta; non si tratta di una procedura competitiva quale l'appalto o la concessione in quanto non vi sono limitazioni in merito al numero di soggetti che vi si possono iscrivere e non sono dettati criteri valutativi che comportano la stesura di una graduatoria di merito, ma tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti sono inseriti;

al fine di regolare in modo omogeneo gli affidamenti della Comunità Vallagarina attraverso questa modalità di affidamento prevista nella LP 13/2007 articolo 22 comma 3 lettera b), è stato approvato dal Consiglio dei sindaci della Comunità, con Delibera n. 8 del 7.11.2022, un apposito regolamento con i relativi atti tipo da adattare agli specifici servizi e interventi che la Comunità deciderà di affidare attraverso la corresponsione di rette, tariffe o voucher;

le finalità dei servizi residenziali e semiresidenziali rivolti alle persone con disabilità sono ascrivibili all'ambito “educazione/accompagnamento all'autonomia” e “accudimento/cura” ovvero sono volti a migliorare le condizioni di vita della persona sollecitandone capacità, responsabilità e risorse accompagnando e aiutando la persona stessa nello svolgimento delle attività quotidiane;

l'offerta di servizi per persone con disabilità fino al 2023 è stata connotata da una notevole disomogeneità dell'offerta legata a modelli organizzativi differenti e da una rilevante eterogeneità della tariffazione applicata ai diversi enti gestori a fronte di prestazioni con la stessa nomenclatura;

al fine di offrire un servizio qualitativamente adeguato nonché rispondete alle specifiche esigenze di ogni persona e con l'obiettivo di offrire servizi inseriti in un sistema complessivo informato ai principi di equità e di sostenibilità, la Provincia autonoma di Trento - Umse Disabilità in collaborazione con Unitn e Fondazione Demarchi ha intrapreso fin dal 2021 un lavoro di raccolta dati e analisi dei bilanci delle singole organizzazioni operanti sul territorio provinciale parallelamente alla rilevazione del bisogno assistenziale dei beneficiari per poi giungere ad individuare una retta base e una quota di maggiorazione calcolata in ragione del supporto richiesto dal livello di complessità di ogni singola persona;

sottolineato altresì che la volontà di pianificare un sistema di tariffazione incentrato sulla domanda (retta definita in funzione dell'intensità dei sostegni alla persona con disabilità) anziché sull'offerta (rette definite per soggetto gestore) è perfettamente coerente con i principi del processo di riforma della disabilità che, a partire dalla Legge delega nazionale 227/2021, vuole modificare gli approcci culturali ed operativi puntando sull'autodeterminazione e sull'assunzione di un ruolo attivo della persona con disabilità riqualificando i servizi in modo tale da offrire risposte sempre più personalizzate, flessibili, accessibili e non discriminatorie;

preso atto della complessità dell'analisi e dello studio necessari per apprestare un modello che risponda alle esigenze sopra descritte, con decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 43 di data 13/12/2023 è stata approvata l'istituzione di un sistema di accreditamento aperto;

rilevato che, la Provincia Autonoma di Trento, nell'esercizio della funzione di indirizzo e coordinamento alla stessa riservato ai sensi dell'art. 10 della L.p 13/2007, con deliberazione della Giunta n. 603 di data 6 aprile 2023, ha approvato il documento “Applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio – assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'Area persone con disabilità”;

preso atto che tale documento, frutto di un lavoro congiunto con la Fondazione Demarchi, sviluppa ed applica la metodologia di lavoro e i criteri di determinazione dei costi standard contenuti nel quarto stralcio del programma sociale provinciale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 di data 11.03.2022;

atteso in particolare che al fine di raggiungere una maggior capacità di personalizzazione dei sostegni, in funzione dei profili e delle caratteristiche delle persone con disabilità, il lavoro svolto in modo congiunto con la collaborazione dei servizi sociali professionali delle Comunità/Territori e con gli stessi enti gestori dei servizi si è basato sull'introduzione e sull'applicazione di uno strumento di valutazione multidimensionale riconosciuto e validato a livello internazionale quale la scala di valutazione dei bisogni di sostegno SIS – Support Intensity Scale;

rilevato che, in esito al lavoro richiamato ed all'integrazione tra l'analisi dei bisogni e l'analisi dei costi degli attuali gestori, il modello approvato dalla Provincia definisce per i servizi residenziali e per i servizi semiresidenziali una tariffa base alla quale si sommano una serie di maggiorazioni parametriche ai bisogni sanitari e comportamentali delle persone;

preso atto che, nello specifico, la tariffa base è stata strutturata in modo tale da assicurare la remunerazione dei costi relativi ai servizi così come mappati e quantificati dal lavoro di analisi effettuato nonché in modo da ricoprendere tutte le prestazioni previste dal Catalogo e, in particolare, ammonta ad euro 90 per il servizio semiresidenziale "Percorsi per l'inclusione" e a euro 100 per il servizio residenziale "Comunità di accoglienza per persone con disabilità";

atteso inoltre che la retta base di cui al paragrafo precedente è correlata ad un profilo "moderato" di intensità di sostegno (cui corrisponde un punteggio della scala SIS inferiore a 100) mentre, qualora la persona necessiti di un sostegno "elevato" (punteggio superiore a 100), alle stesse rette si aggiunge una maggiorazione di 45 euro in modo tale che la retta ammonti per i servizi semiresidenziali e residenziali rispettivamente a euro 135 e 145. Inoltre, nel caso in cui sussistano anche bisogni di carattere sanitario o socio sanitario alla retta si aggiungono 25 euro oppure 35 euro (in base all'intensità dello stesso) e nel caso in cui sussistano bisogni di carattere socio-assistenziale si aggiungono 25 euro oppure 35 euro (in base all'intensità del bisogno);

rilevato pertanto che il nuovo sistema così come sopra riepilogato comporta una notevole proliferazione di combinazioni tariffarie e che per la fattispecie "Comunità integrata" – punto 4.4 del catalogo il Documento prevede solo una retta di riferimento pari a 160.00 Euro, che può essere differenziata discrezionalmente in relazione ai bisogni delle persone;

considerato inoltre che in data 13 marzo 2024 la Provincia con deliberazione della giunta n. 301 di data 13 marzo ha approvato le Linee guida e di intervento a supporto dell'innovazione dei servizi socio assistenziali rientranti nell'area persone con disabilità, al fine di rendere omogenea l'applicazione della d.g.p. n. 603/2023;

considerato che al fine di traghettare il nuovo sistema di servizi verso le nuove modalità di risposta personalizzate, con decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 82 di data 15/06/2022 era stata utilizzata la possibilità prevista nell'Avviso pubblico approvato con decreto del presidente della Comunità n. 43/2022 di proroga per un anno degli elenchi aperti di soggetti prestatori di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità che sono quindi in scadenza il 31.12.2024;

considerato che con le linee guida di cui ai precedenti alinea è stato avviato un processo di uniformazione delle valutazioni dei bisogni delle persone con disabilità sul territorio provinciale e che si è cercato di uniformare la regolamentazione degli interventi a cui anche la comunità della Vallagarina intende partecipare;

preso atto che anche gli assistenti sociali della Comunità Vallagarina hanno provveduto alla elaborazione delle valutazioni su schede SIS per i beneficiari dei servizi residenti nei comuni della Vallagarina e che in seguito al recepimento della succitata deliberazione della giunta provinciale n. 603/2023 è stata individuata per ogni beneficiario la retta corrispondente al progetto che viene richiesto alla struttura di soddisfare; tale progetto potrà corrispondere al soddisfacimento di tutti o a parte dei bisogni rilevati con la SIS riferita al singolo beneficiario;

preso atto che al fine di contribuire alla omogeneità di risposta alle persone con disabilità sono stati promossi incontri con le altre Comunità di Valle e Territorio di Trento al fine di accordare modalità omogenee di applicazione delle Linee guida di cui ai precedenti alinea;

preso atto che i documenti allegati al presente atto e parte integrante e sostanziale del presente atto, sono il frutto di un lavoro di condivisione con gli altri servizi socio assistenziali del territorio;

considerato che, al fine di concretizzare la programmazione della Comunità di affidare tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher gli interventi residenziali e semi residenziali per persone disabili, è stato predisposto dal Servizio Socio Assistenziale un Avviso pubblico (Allegato 1) con relativi allegati (allegato A, Schema di convenzione, allegato B, Domanda di iscrizione, allegato C, Regolamento, allegato D Scheda di presentazione) parte integrante e sostanziale del presente atto;

preso atto che con tale Avviso la Comunità intende avviare la procedura per l'istituzione di Elenchi aperti di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di detti interventi;

considerato che gli interventi rivolti alle persone con disabilità sono di tipo residenziale e semi residenziale e che quindi si istituiranno elenchi aperti e relativi registri, secondo tale nomenclatura come descritto nei precedenti alinea. I prestatori possono essere interessati a iscriversi a uno o a più elenchi per la fornitura di uno o più servizi. Possono iscriversi agli elenchi gli operatori già accreditati dalla Provincia per l'aggregazione funzionale specifica;

considerato altresì, sempre alla luce del quadro complessivo sopra ricostruito, di prevedere come requisiti di iscrizione il possesso dell'autorizzazione e all'accreditamento definitivi per operare in ambito socio – assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.P. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/leg, per le aggregazioni funzionali persone con disabilità residenziale e/o semiresidenziale e rinviare direttamente al vigente Catalogo dei servizi socio assistenziali alle rette così come definite nella deliberazione di Giunta provinciale 603/2023 e alle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 301/2024;

ritenuto altresì opportuno richiedere agli enti prestatori l'indicazione di ogni struttura sul territorio provinciale di cui hanno la disponibilità in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico con contestuale indicazione del servizio ivi prestato al fine di facilitare la scelta da parte dell'utente seppur con la mediazione professionale dell'assistente sociale;

accertato che l'inserimento nell'Elenco dei soggetti prestatori e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento ad un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non si usufruisca del servizio offerto dal soggetto prestatore convenzionato;

rilevato che, trattandosi di un Elenco aperto, la domanda di iscrizione può essere presentata in qualsiasi momento durante il periodo di efficacia dello stesso Elenco e che tale periodo decorre dal 01.01.2025 al 31.12.2029. L'iscrizione nell'Elenco dei soggetti prestatori interessati avviene a seguito della verifica del possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso;

considerato inoltre necessario individuare il termine del 31 ottobre 2024 per la presentazione delle domande al fine di poter avviare gli affidamenti a partire dall'1.1.2025. Ai fini della continuità assistenziale per gli enti che hanno in essere servizi e che proporranno la domanda di iscrizione al relativo Elenco, i servizi proseguiranno senza necessità di nuova autorizzazione, fatta salva la possibilità del beneficiario di scegliere altro prestatore L'iscrizione nell'Elenco per questi soggetti potrà avvenire nelle more della sottoscrizione della convenzione;

ritenuto pertanto di disporre che, in ragione di quanto sopra esposto, i servizi in essere proseguano senza la necessità di una nuova autorizzazione dell'inserimento, prevedendo altresì che per i nuovi servizi debba essere disposta la relativa autorizzazione;

considerato peraltro che il sistema potrà riscontrare ulteriori variazioni in quanto il processo di rinnovamento è ancora in corso e considerato inoltre il recente rinnovo contrattuale delle cooperative sociali, si ritiene opportuno avvalersi della facoltà di revisione delle rette qualora la Provincia aggiorni le tariffe e riconosca i relativi aumenti di costo;

considerato opportuno dare stabilità ai servizi e pertanto di definire una durata degli elenchi aperti sino al 31.12.2029 eventualmente prorogabile di un anno

atteso che l'acquisizione dei CIG sarà effettuata ai soli fini della tracciabilità dei flussi è rinviata alla fase di stipula delle convenzioni con gli enti che verranno iscritti nell'Elenco

visti:

- il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;
- lo Statuto della Comunità della Vallagarina;
- il “Codice degli enti Locali della Regione Autonoma TAA” approvato con Legge regionale del 03 maggio 2018 n. 2, modificato con Legge regionale del 8 agosto 2018 n. 6;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42”;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio della Comunità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;

considerato che, in esecuzione della citata L.P. 18/2015, dal 01.01.2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza e atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 35 del 18 dicembre 2023 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 36 del 18 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 163 del 28 dicembre 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 34 di data 28 marzo 2024 e successivo decreto n. 68 del 21 giugno 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 della Comunità della Vallagarina;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2 per l'esigenza di garantire una continuità di servizio per le persone con disabilità che già fruiscono di servizi residenziali e semi residenziali

atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente in applicazione dei sopracitati atti;

dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità della Vallagarina;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile;

## **d e c r e t a**

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso pubblico (allegato 1 con i relativi sub allegati A,B,C,D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente la formazione di elenchi aperti di prestatori con i quali stipulare convenzioni volte alla realizzazione di interventi residenziali e semi residenziali per persone con disabilità per l'istituzione dei relativi registri: Comunità di accoglienza per persone con disabilità, Comunità familiare per persone con disabilità, Comunità integrata, Percorsi per l'inclusione;
2. di approvare, per quanto in premessa e qui integralmente richiamato, la definizione di rette personalizzate per i servizi residenziali e semi residenziali per persone con disabilità di cui alla d.g.p. n. 603/2023 utilizzando lo strumento delle SIS e secondo le modalità definite dalle Linee guida provinciali disposte con d.g.p. n. 301/2024 che prevedono che le rette maggiorate possano essere corrisposte qualora il soggetto prestatore eroghi effettivamente la prestazione aggiuntiva;
3. di prendere atto che ai fini della omogeneizzazione delle risposte alle persone residenti presso la Comunità Vallagarina, le domande di inserimento in servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e i relativi progetti di aiuto proposti dagli assistenti sociali siano valutati dalla equipe di ambito;
4. di stabilire che l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco prenda avvio dalla data di pubblicazione del presente atto e di individuare la data del 31 ottobre 2024 per la presentazione delle domande al fine di poter avviare gli affidamenti a partire dall'1.1.2025. Ai fini della continuità assistenziale per gli enti che hanno in essere servizi e che proporranno la domanda di iscrizione al relativo Elenco, i servizi proseguiranno senza necessità di nuova autorizzazione, fatta salva la possibilità del beneficiario di scegliere altro prestatore;
5. di stabilire una durata della efficacia dell'elenco in anni 5 dal 1° gennaio 2025 al 31.12.2029 eventualmente prorogabile di un anno e fatta salva la possibilità di anticipare la chiusura della validità qualora i tempi per innestare ulteriori novità di sistema da parte della provincia siano anticipati o emergano diverse valutazioni in ordine all'interesse pubblico;
6. di dare atto che la retta è liquidata direttamente dalla Comunità al soggetto prestatore, del servizio, surrogando il beneficiario del servizio, nella misura e con la cadenza prevista nell'Avviso e nello schema di convenzione;
7. di rinviare al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale l'adozione e l'espletamento delle successive attività procedurali, dei provvedimenti di affidamento del servizio e di impegno della spesa;
8. di stabilire che il presente Avviso sia pubblicato al seguente link

<https://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi-alle-procedure-per-l'affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-forniture-lavori-e-opere-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni.-Compresi-quelli-tra-enti-nell-ambito-del-settore-pubblico-di-cui-all-art/Avviso-pubblico-servizi-disabilita-2025-2029>

9. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2 per le motivazioni espresse in premessa;
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi

sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

\* \* \* \*

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bisoffi<sup>1</sup>

IL SEGRETARIO REGGENTE  
dott. Antonio Salvago<sup>1</sup>

---

### **REFERTO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 il presente decreto, dichiarato immediatamente esecutivo, è pubblicato all'albo telematico, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 17.10.2024 al 27.10.2024).

IL SEGRETARIO REGGENTE  
dott. Antonio Salvago<sup>1</sup>

---

1 L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).